



Unità pastorale di
Zero Branco, Sant'Alberto e Scandolara
IL FOGLIETTO



www.collaborazionedizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: c/o Zero Branco SCANDOLARA: c/o Zero Branco

mail: unitapastoralezero@gmail.com

II Domenica di Pasqua o della Divina misericordia – anno A – 16 aprile 2023 - n. 548

La Bella Notizia di Gesù secondo Giovanni (20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



**«Non essere più
incredulo,
ma credente!»**
di G. S. 2023



Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Shalom, ha detto, saluto biblico che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei miti e dei

nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore dentro la nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti fra le disonestà. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, caro Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie, e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata. Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca. Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite ormai incancellabili, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo

toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo "mio" che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. "Mio", come lo è il cuore. E, senza, non sarei. "Mio", come lo è il respiro. E, senza, non vivrei. Beati quelli che senza aver visto crederanno. Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, "siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino" (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici.

Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice.

Ermes Ronchi

PRENDERSI CURA DEI GIOVANI E DEL FUTURO... A PARTIRE DALLA SCUOLA

Con un ciclo di tre incontri, la nostra realtà ecclesiale di Zero Branco e di Quinto si propone di offrire una riflessione che si colloca nel più ampio quadro del "prendersi cura". Molti sono i luoghi di cura, e la scuola, come primo agente educativo della società ha il dovere fondamentale di "prendersi cura" di ogni persona dalla fase iniziale della sua vita alla maturità, per renderla capace di abitare il mondo e la società con responsabilità. Nel far questo, la scuola come istituzione ha attraversato epoche diverse, contraddistinte da sfide differenti.



- **Mercoledì 19 aprile 2023:** "LA SCUOLA NELLA SOCIETA': POTENZIALITA' E LIMITI NELLA COSTRUZIONE DI UNA SOCIETA' PIU' GIUSTA" **Prof. Lorenzo Biagi** – ore 20.45 oratorio di Zero Branco
- **Mercoledì 26 aprile 2023:** "SCUOLA VS FAMIGLIA... SCUOLA "CON" O SCUOLA "CONTRO" LA FAMIGLIA?" **Dott. Roberto Baruzzo** – ore 20.45 oratorio di Quinto
- **Mercoledì 3 Maggio:** "LA SCUOLA MANTIENE LE SUE PROMESSE? LA PAROLA AI GIOVANI" **Prof.ssa Cecilia Magoga** - ore 20.45 oratorio di Zero Branco.



USCITE DEI RAGAZZI DEL CATECHISMO E RITIRO DI COPPIE E FAMIGLIE

- **Il 22 e 23 aprile le coppie e le famiglie** delle nostre parrocchie vivranno un weekend assieme presso la casa delle suore dimesse a Cavallino Treporti.
- **Il 23 e 24 aprile ci sarà l'uscita del catechismo post-cresima (ragazzi terza media)** a Bibione presso la casa Stella Maris.
- **Il 30 aprile e il 1 maggio ci sarà l'uscita dei cresimati** a Cavallino Treporti presso il villaggio San Paolo.

Li accompagniamo con la nostra preghiera e con il nostro affetto!



CONVEGNO CATECHISTI

Sabato 22 aprile 2023, dalle ore 08.30-12.00, presso il Collegio Pio X di Treviso, si terrà il convegno per catechisti “La mia eredità è stupenda. Catechisti memoriosi di Dio”.

In occasione della celebrazione dei cento anni di presenza in Diocesi, l'Ufficio per l'Annuncio e la Catechesi promuove un Convegno rivolto a tutti i catechisti della Diocesi. Esso si articola in tre momenti:

- **LA VOCE DEI CATECHISTI.** Il catechista oggi. Il materiale raccolto durante gli incontri nei vicariati viene riconsegnato attraverso una sintesi elaborata dall'Ufficio.
- **TRAGHETTATORI DI VANGELO.** Come tradurre nella concreta prassi delle nostre comunità la ministerialità del catechista. **Interviene padre Rinaldo Paganelli**, docente di Catechetica presso l'Università Pontificia Salesiana.
- **GERMOGLI DI FUTURO.** Nuovi catechisti per una catechesi nuova. **Interviene Fratel Enzo Biemmi**, docente di Catechetica presso la Pontificia Università Lateranense.



GIOVEDÌ COMUNITARI

Continua l'esperienza di riservare una sera alla settimana ad incontri comunitari rivolti alle nostre tre parrocchie a S. Alberto dopo la S. Messa delle 20.30 con un tempo di adorazione eucaristica.

DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI

Martedì 18 aprile 2023 ore 9.30-11.30 in cappellina a S. Alberto (don Renato)

Sabato 22 aprile 2023 ore 9.30-11.30 in Chiesa a Zero Branco (don Renato)

DON RENÉ CONSIGLIA...

“Per saperne di più e, possibilmente, per ragionare con la propria testa”



FAMIGLIA CRISTIANA n. 16

La spesa...il risparmio... p. 16/21

Angeli col velo p. 42

Speranza per donne p. 52

Vino con moderazione p. 64

LA VITA DEL POPOLO n. 15

Emergenza migranti p. 2

“Speranza” a Trieste p. 8

Inverno demografico p. 12

Variazioni delle messe nei giorni in cui c'è un funerale:

- a Zero Branco: il martedì se c'è un funerale, la messa delle 10.00 viene sospesa e le intenzioni vengono spostate alla messa delle 18.30 del giorno dopo (mercoledì); il mercoledì, se ci sono funerali, viene comunque celebrata la messa delle 18.30.

Se il venerdì c'è un funerale, la messa delle 8.30 viene sospesa e le intenzioni vengono spostate alla messa delle 18.30 del giorno dopo (sabato).

- a S. Alberto se il venerdì c'è un funerale, la messa delle 8.30 viene sospesa e le intenzioni vengono spostate alla messa delle 8.30 del venerdì della settimana successiva.

| | | |
|----------------------------|-------|--|
| Lunedì 17 aprile | | Gv 3,1-8 |
| Zero Branco | 19.00 | +Casarin Erminio + Feston Pietro (ann.), Primo, Callegaro Rina |
| Martedì 18 aprile | | Gv 3,7-15 |
| Scandolara | 18.30 | + Passaggia Angelo (ann.) + Casarin Dolfina |
| Zero Branco | 20.30 | <i>Adorazione Eucaristica e rosario</i> |
| Mercoledì 19 aprile | | Gv 3,16-21 |
| Zero Branco | 18.30 | + Vivi e def. fam. Comin + Lerime Emiliano, Maria, Eugenio, Gilda + Natalina, Eugenio |
| Giovedì 20 aprile | | Gv 3,31-36 |
| Sant'Alberto | 20.30 | Santa Messa |
| Sant'Alberto | 21.00 | <i>Adorazione eucaristica</i> |
| Venerdì 21 aprile | | Gv 6,1-15 |
| Sant'Alberto | 8.30 | Sacerdoti e religiosi vivi e defunti, per le vocazioni e gli ammalati |
| Zero Branco | 8.30 | Santa Messa |
| Scandolara | 20.45 | <i>Pregiera del rosario in cappellina</i> |
| Sabato 22 aprile | | Mt 6,16-21 |
| Zero Branco | 9.00 | <i>Lodi e Adorazione Eucaristica</i> |
| Zero Branco | 18.30 | + Durigon Lidia + Rizzato Bruno + Lazzaro Ettore + Tessarotto Adriano + Rigo Silvestro, Benvegnù Aurora, Busato Benito + Andreotti Luciano e f.d. + Zanin Regina + Possamai Santa + Ferretto Luigia (2°ann.) |
| Scandolara | 19.00 | + Malvestio Tecla + Mason Rita e vivi e def. fam. Cazzaro Alfonso + Florian sr. Franca, Valentino, Ida, Mario + Scattolin Sergio, Emma + Barea Albino, Amabile, Rossana e Tiziano |
| Domenica 23 aprile | | DOMENICA III di PASQUA Lc 24,13-35 |
| Sant'Alberto | 8.00 | + Don Sandro Magnani, Paola e f.d. + Ferretto Bruno, Pivato Mario + Giada, Mario, Elsa, Andrea |
| Zero Branco | 9.00 | *Per Thomas + Anime abbandonate + Pomiato Francesco + Vivi e def. D'Ambrosi, Favaro, Anòè, Casarin + Fam. Frasson e Tozzato |
| Scandolara | 10.00 | + Marchetto Otello e Dal Bò Rosa + Malvestio Giuseppe + Rizzante Mario e f.d. + Vivi e def. fam. Pignaffo Giovanni + Def. Inson |
| Sant'Alberto | 11.00 | + Maran Ampelio, Antonietta, Bianca + Cecconi Lino e f.d. + Ragauskiene Nyole ed Evaldas + Cararro Oliviero, Gismo, Vettor Augusta + Barbazza Romeo + Zago Leonora |
| Zero Branco | 11.15 | <i>50° Anniversario di matrimonio di Granello Dino e Scattolin Elda</i> + Milani Albino (4° ann.) + Danesin Lina e Gottardello Luigi + Marangon Eugenio e Barzan Teresina |
| Zero Branco | 18.30 | + Manera Francesco e def. Binotto + Leonilde, Serafino e Roberto + Bortolato Bruno e gen., Bortolato Adriano e Busatto Adelasia + Dal Pozzo Dante e Masiero Fernanda |